

Domani pomeriggio in sala Aiace e sotto la loggia del Lionello una "vetrina" con proposte e tanti protagonisti

Lingue, culture e musica: ecco il meglio del Friuli

Offrire al pubblico l'occasione di ascoltare il ricco patrimonio di sonorità nelle diverse lingue che caratterizzano il Friuli Venezia Giulia. Ma anche conoscere una parte del repertorio di pubblicazioni e materiali audiovisivi che nelle lingue di minoranza è stato prodotto dalle scuole, dalle associazioni e dall'Università del Friuli.

In un'ideale continuità con il Convegno internazionale che si terrà in mattinata nell'ateneo, domani, dalle 15 alle 19.30, sala Aiace ospiterà la "Vetrina di lingue, culture, musica e arte in Friuli", evento organizzato dal Comune di Udine insieme con un pool di enti e associazioni. «Tutto nasce dal fatto che le istituzioni regionali - spiega Silvana Schiavi Fachin, già docente di Didattica delle lingue all'ateneo - non hanno voluto celebrare in maniera degna la giornata europea delle lingue, che ricorre il 26 ottobre. E ciò proprio in un territorio come il nostro in cui è di casa una diversità linguistica importantissima e riconosciuta in tutta Europa».



Il pomeriggio di domani, promosso nelle quattro lingue parlate in regione, nasce dunque dall'intenzione di rendere visibile il lavoro che in questo settore da anni viene compiuto, ma spesso ignorato dal grande pubblico. «La scelta di sala Aiace e della loggia del Lionello - prosegue

Schiavi Fachin - ha un alto valore simbolico. Così la capitale del Friuli finalmente accoglie e valorizza la diversità linguistica e culturale del territorio e della sua gente. E tutto questo si è potuto realizzare grazie alla sensibilità del sindaco Furio Honsell, alla disponibilità degli assessori alle

Domani sarà ricordata anche l'opera di Giorgio Ferigo

Minoranze e alla Cultura, ma soprattutto grazie alla partecipazione spontanea di musicisti, attori, poeti, studiosi, insegnanti, operatori culturali».

L'iniziativa prevede alle 15, subito dopo il saluto da parte di Honsell, l'esibizione del gruppo corale "Bk" della Benecia (valli del Natisone). A seguire, sempre sotto la loggia del Lionello, saranno eseguite le più note canzoni friulane, interpretate da Alessandra Kersevan, Giancarlo e Alessio Velliscig. In programma anche il gruppo "Feminis", con Marisa Scuntaro ed Emma Montanari, accompagnate da Gianfranco Lugano, il coro multietnico "La-Tela", diretto da Claudia Grimaz, e alcuni intermezzi del dj Tubet.

Dalla musica spazio poi a un "recital letterario plurilingue" con Angela Felice, Gianni Cianchi (in friulano), Silvana Paletti (in resiano), Marina Cencig (in nedisko), Ivan Crico (in bislacco) e Silvana Schiavi Fachin (in carnico). Fil rouge sotteso agli interventi, inframmezzati dall'accompagnamento musicale di Davide Cernetig, sarà il ricordo dei grandi poeti friulani Luciano Morandini e Novella Cantarutti, recentemente scomparsi. A chiudere i lavori sarà, alle 18 in sala Aiace, moderato dal giornalista Andrea Valcic, un dibattito dal titolo "Verso un nuovo profilo delle politiche educative per le lingue". Sotto la loggia e nell'antisala saranno esposte pubblicazioni in diverse lingue e si potranno visionare materiali audiovisivi. Sotto l'elegante porticato troveranno posto le tavole originali di Carlotta Castelnovi per "Pierino e il Lôf", la fantasia musicale di Prokofiev, tradotta in friulano da Giorgio Ferigo. Il palazzo, invece, ospiterà le proiezioni delle videanimazioni di "Babarut elefantut" e di "Pierino e il Lôf", oltre a immagini tratte dal progetto musicale "Suns".